



ISTITUTO COMPRENSIVO STATALE GHILARZA - ABBASANTA

DI SCUOLA DELL'INFANZIA, PRIMARIA E SECONDARIA DI PRIMO GRADO

Corso Umberto I, n. 227 - 09074 GHILARZA (OR) - Tel. 0785564156

Mail: oric82200d@istruzione.it - PEC: oric82200d@pec.istruzione.it - Sito web: <https://istitutocomprensivoghilarza.edu.it>

C.F.: 80006630950 - Cod. Meccanografico ORIC82200D - Cod. Univ. F E.: UF4EEM

Circolare n. 35

Ghilarza, 04/10/2024

Ai Docenti
Al Personale ATA
Ai genitori degli alunni
R.E.
Al Sito Web

Oggetto: Circolare permanente sulla pediculosi.

In riferimento all'oggetto, si trasmettono le indicazioni volte ad affrontare il problema della pediculosi negli alunni che frequentano la scuola secondaria, primaria e dell'infanzia del nostro Istituto. Infatti, periodicamente, si hanno segnalazioni di casi di pediculosi all'interno delle classi o sezioni che possono essere affrontati in modo risolutivo attraverso la collaborazione delle famiglie.

COSA E' LA PEDICULOSI E COME SI INDIVIDUA

Le "Raccomandazioni sulla prevenzione della Pediculosi" del dipartimento di Prevenzione Igiene Sanità Pubblica affermano che *"la Pediculosi non costituisce serio problema di salute... Tuttavia, genera effetti psico-sociali, ansia e preoccupazioni, impone una spesa farmaceutica a carico delle famiglie e in definitiva incide sul benessere del bambino"*.

L'evidenza medica, la letteratura scientifica e l'esperienza in ambito scolastico hanno dimostrato l'inefficacia dei controlli generalizzati per i casi di sospetta pediculosi. Al contrario, numerosi studi descrittivi suggeriscono che l'educazione dei genitori riguardo al riconoscimento e al trattamento della pediculosi può risultare efficace. Infatti, i genitori dovrebbero controllare periodicamente le teste dei figli anche se asintomatici e lo screening scolastico non può sostituire tale modalità di verifica.

COME EVITARE LE EPIDEMIE NELLE SCUOLE

La prevenzione rappresenta uno degli strumenti più efficaci per il controllo del fenomeno e solo la famiglia può assicurare la sorveglianza continua dei bambini e la cura dei soggetti colpiti; la scuola contribuisce all'educazione igienico-sanitaria degli alunni e svolge una competente vigilanza contro la diffusione del parassita.

Le seguenti indicazioni per i genitori sono efficaci strumenti di prevenzione e di corretto intervento per evitare che la pediculosi si diffonda all'interno delle classi o delle comunità in generale:

- Individuare precocemente il problema esaminando periodicamente i capelli dei bambini, anche quando non c'è segnalazione di casi di pediculosi nella scuola;
- Rivolgersi al medico curante o al Pediatra per la diagnosi e la cura;
- Associare alla cura l'indispensabile rimozione delle lendini dai capelli, magari aiutandosi con pettini appositi;
- Evitare la frequenza scolastica prima della accertata guarigione (rimozione delle lendini);
-



ISTITUTO COMPRENSIVO STATALE GHILARZA - ABBASANTA

DI SCUOLA DELL'INFANZIA, PRIMARIA E SECONDARIA DI PRIMO GRADO

Corso Umberto I, n. 227 - 09074 GHILARZA (OR) - Tel. 0785564156

Mail: oric82200d@istruzione.it - PEC: oric82200d@pec.istruzione.it - Sito web: <https://istitutocomprensivoghilarza.edu.it>

C.F.: 80006630950 - Cod. Meccanografico ORIC82200D - Cod. Univ. F E.: UF4EEM

- **Avvisare la scuola affinché gli altri genitori controllino i capelli dei loro bambini e contribuiscano alla interruzione della diffusione dell'infestazione.**

E' importante sottolineare che

- **I prodotti antiparassitari contro i Pidocchi non agiscono sicuramente sulle uova (lendini) che pertanto possono schiudersi nei giorni successivi alla terapia;**
- **L'uso degli antiparassitari a scopo preventivo è inefficace. La prevenzione viene effettuata con il controllo periodico della testa.**

PROCEDURA DA SEGUIRE IN CASO ACCERTATO O SOSPETTO DI PEDICULOSI

Nella gestione della pediculosi nelle classi/sezioni i docenti devono attenersi a quanto di seguito riportato:

- **Nel caso in cui sia presente nella classe un caso sospetto, il docente lo segnala immediatamente e riservatamente al Referente di Plesso e al Dirigente Scolastico e, in accordo con quest'ultimo, comunica riservatamente il caso ai genitori dell'alunno, affinché verifichino se vi è effettiva infestazione e prendano opportune misure.**
- **Qualora il docente dovesse ricevere la comunicazione della presenza della pediculosi direttamente dal genitore, notifica il caso al Dirigente scolastico e al Referente di Plesso.**
- **In ogni caso, l'insegnante di classe mantiene la dovuta riservatezza e non prende iniziative autonome (informare altri genitori o alunni, spostare di posto l'alunno...) che possano essere in contrasto con l'obbligo alla privacy. In casi particolari di mancanza di collaborazione da parte della famiglia, l'insegnante e il Dirigente Scolastico concordano eventuali ulteriori iniziative.**
- **consegna l'avviso allegato alla presente.**

Si sottolinea che:

- **La ASL non fa alcun intervento (screening, visita a chiamata, ecc.) direttamente sulle classi.**
- **Il Pediatra di libera scelta non rilascia alcun certificato di riammissione né informa la scuola.**
- **La scuola non può attuare alcun provvedimento di allontanamento se non disposto espressamente dall'autorità sanitaria. Nei casi di pediculosi non viene di norma previsto alcun provvedimento.**
- **Il compito di intervenire in modo corretto ed efficace sui propri figli in caso di pediculosi, spetta ai genitori/tutori.**
- **La pediculosi è alquanto frequente e sono possibili re-infestazioni per periodi anche lunghi.**

IL DIRIGENTE SCOLASTICO

Prof.ssa Bonacattu Brasu